

I MEDICI VOGLIONO CHIAREZZA SUL PAGAMENTO DELLE CERTIFICAZIONI INAIL

5 febbraio 2018

Anaa Assomed e Cimo chiedono ai vertici dell'Inail chiarimenti in merito alle notizie allarmanti sul mancato pagamento dei compensi per le certificazioni rese, in obbedienza a disposizioni contrattuali, dai medici dipendenti in favore delle vittime di infortuni sul lavoro.

Non possiamo accettare – scrivono le due sigle sindacali al Direttore Generale dell'Inail - che per assurdo l'Istituto incassi i contributi senza pagare chi fornisce il relativo servizio di certificazione, nè che Inail si sottragga ad un preciso obbligo contrattuale.

Occorre, pertanto, sanare questa delicata vicenda, che sta privando il personale medico dell'emergenza del riconoscimento economico spettante per una attività aggiuntiva ai compiti istituzionali, in un momento avaro di riconoscimenti economici per la categoria tutta, a fronte di progressivo peggioramento delle condizioni di lavoro, e particolarmente penalizzante i medici che lavorano nei PS.

Anaa Assomed e Cimo oltre a chiedere un incontro ai vertici dell'Istituto, sollecitano anche l'intervento del Ministro della Salute, nel suo ruolo di organo vigilante sulla attività dell'INAIL, per garantire il rispetto della dignità del lavoro dei medici e degli obblighi contrattuali sottoscritti.